

CONCORSO RISERVATO

DOCENTI ABILITATI SCUOLE SECONDARIE



Publicato in Gazzetta Ufficiale - n.14 del 16/2/2018 - il bando di concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

~ ~ ~ ~ ~

RISPOSTE AD ALCUNE DOMANDE FREQUENTI

Quando e come si potranno presentare le domande di partecipazione al concorso riservato?

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate, esclusivamente tramite l'applicativo informatico *istanze on line*, dalle ore 9 del **20 febbraio** alle ore 23.59 del **22 marzo** 2018;

Qual è il requisito indispensabile per poter partecipare alla procedura concorsuale?

L'istanza di partecipazione al concorso riservato può essere presentata esclusivamente dai docenti che alla data del 31 maggio 2017 erano già in possesso di specifica abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo o secondo grado.

Il concorso riservato riguarda anche i docenti in possesso di specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno?

Sì. Possono partecipare al concorso riservato i docenti in possesso – alla data del 31 maggio 2017 – del titolo di specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno nelle scuole secondarie.

Il concorso sarà bandito a livello nazionale o regionale? Per quali classi di concorso?

Gli aspiranti – abilitati e/o specializzati all'insegnamento su posti di sostegno – potranno presentare domanda di partecipazione alla procedura concorsuale esclusivamente in un'unica regione, per tutte le classi di concorso (o tipologie di posto) per le quali possiedono i requisiti.

Il concorso sarà bandito con riferimento alle nuove classi di concorso previste dal DPR 19/2016,

modificato e integrato dal DM 259/2017, comprese quelle dei licei musicali (A053, A055, A063, A064) e per l'insegnamento di italiano ai discenti di lingua straniera (A023).

I docenti abilitati per più di una classe di concorso quante domande potranno presentare?

I candidati interessati alla procedura concorsuale per più di una classe di concorso dovranno presentare una sola istanza per tutte le classi di concorso, destinata comunque ad un'unica regione.

Potranno accedere al concorso gli insegnanti tecnico-pratici (ITP)?

Sì, purché gli aspiranti ITP risultino regolarmente inseriti, alla data del 31 maggio 2017, nelle graduatorie ad esaurimento oppure nella seconda fascia delle graduatorie di istituto.

Potranno partecipare al concorso riservato i docenti di ruolo?

Sì. Il bando recepirà la sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 6 dicembre 2017 e pertanto - contrariamente a quanto previsto dal comma 3, art. 17 del D. Lgs. 59/2017 - sarà consentita la partecipazione al concorso anche al personale già di ruolo in possesso di specifico titolo abilitante. Pertanto, sebbene il concorso riguardi solamente gli insegnamenti di scuola secondaria di I e II grado, potranno partecipare alla procedura concorsuale anche i docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia o primaria se in possesso di abilitazione per discipline di scuola secondaria.

Sono previste delle ammissioni con riserva alla procedura concorsuale?

La risposta è affermativa. Potranno presentare domanda con riserva:

- Gli aspiranti abilitati (o specializzati su sostegno) per effetto di provvedimenti giudiziari non definitivi. Solamente in esito al procedimento giudiziale definitivo si potranno perfezionare i diritti attinenti alla procedura concorsuale;
- I docenti in possesso di abilitazioni (o di titoli di specializzazione su sostegno) conseguiti all'estero entro il 31 maggio 2017, a condizione che abbiano presentato (o presenteranno) la relativa domanda di riconoscimento entro il 22 marzo;
- Gli insegnanti che conseguiranno il titolo di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno entro il 30 giugno 2018, nell'ambito di procedure già avviate entro il 31 maggio 2017.

I candidati, per partecipare al concorso, dovranno sostenere dei costi?

Per poter presentare la domanda sarà necessario aver provveduto al pagamento di una tassa concorsuale, pari a € 5,00, da effettuarsi con bonifico bancario sul conto intestato a: sezione di tesoreria 348 Roma succursale, IBAN: IT79B0100003245348013240701 – Causale: «regione - classe di concorso/posto di sostegno - nome e cognome - codice fiscale del candidato»;

In cosa consiste la prova concorsuale?

La procedura concorsuale riservata prevede lo svolgimento di una prova orale non selettiva di natura didattico-metodologica, della durata massima di 45 minuti. Più precisamente consiste in una lezione simulata e nell'esplicitazione delle scelte didattiche e metodologiche in relazione ai contenuti disciplinari e al contesto scolastico indicati dalla commissione.

La commissione come valuterà i docenti che parteciperanno al concorso per i posti comuni?

Attraverso la prova orale la commissione accerterà che i candidati partecipanti alla procedura concorsuale per i posti comuni:

- 1) abbiano padronanza delle discipline in relazione alle competenze metodologiche e di progettazione didattica e curricolare, anche tramite l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 2) abbiano capacità di comprensione e conversazione nella lingua straniera prescelta (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco), almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

E il docente che partecipa per i posti di sostegno come sarà valutato?

La commissione, nell'interlocuzione con il candidato, oltre a valutare la capacità di comprensione e conversazione nella lingua straniera prescelta dal candidato almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, accerterà la competenza dell'aspirante nelle attività di sostegno alla studentessa e allo studente con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego delle tecnologie normalmente in uso presso le istituzioni scolastiche.

I docenti abilitati per più di una classe di concorso quante prove dovranno sostenere?

Gli aspiranti che partecipano alla procedura concorsuale per più di una classe di concorso dovranno sostenere una distinta prova orale per ogni classe di concorso (o tipologia di posto) richiesta. Solamente i docenti abilitati negli ambiti verticali sosterranno un'unica prova orale, ma le graduatorie saranno comunque distinte.

Come verrà comunicata agli aspiranti la data e il luogo del colloquio?

La comunicazione della data e del luogo della prova orale avverrà tramite e-mail (quella indicata dal candidato al momento della compilazione dell'istanza telematica). Sarà altresì pubblicato il calendario delle prove sui siti dei rispettivi Uffici Scolastici Regionali.

Qual è il punteggio massimo assegnabile alla prova orale?

La commissione può assegnare alla prova orale un punteggio massimo di 40 punti.

Per l'accertamento delle competenze metodologiche e di progettazione didattica e curricolare, anche tramite l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono assegnati fino a un massimo di 3 punti dei 40 disponibili.

Per l'accertamento delle capacità di comprensione e conversazione nella lingua straniera prescelta (tra francese, inglese, spagnolo e tedesco), almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sono assegnati fino a un massimo di 3 punti dei 40 disponibili.

Quali sono i punteggi previsti per i titoli/servizi posseduti?

La tabella di valutazione allegata al Decreto Ministeriale prevede l'attribuzione massima di 60 punti, di cui:

- Massimo 34 punti per il titolo di accesso;
- Massimo 25 punti per i titoli culturali e professionali;
- Massimo 9 punti per le pubblicazioni;
- Massimo 30 punti per i servizi di insegnamento;

La valutazione complessiva dei titoli non può eccedere i 60 punti e, qualora superiore, è ricondotta a tale limite massimo.

Quali sono i titoli professionali/culturali valutabili?

I titoli valutabili sono quelli riportati dall'allegato A al DM 995/17. Seppur con punteggi differenziati, per tutte le procedure si valutano:

- Abilitazione alla libera professione attinente l'insegnamento;
- Abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia;
- Assegno di ricerca;
- Certificazione glottodidattica di secondo livello;
- Certificazioni linguistiche di livello C1 e C2;
- Diploma ITS per gli ITP;
- Dottorato di ricerca;
- Master e perfezionamenti;

- Perfezionamento/certificazione CLIL, CeClil;
- Specializzazione sul sostegno per il posto comune;
- Specializzazioni universitarie pluriennali ;
- Ulteriori abilitazioni specifiche o inserimento in graduatoria di merito di precedente concorso;
- Ulteriori lauree specialistiche e diplomi accademici di II livello.

Al termine della procedura concorsuale cosa accadrà?

Conclusa la procedura concorsuale, sulla base del punteggio conseguito nella prova orale e dei titoli posseduti, sarà predisposta la graduatoria di merito regionale (GMRA).

Annualmente è previsto lo scorrimento della predetta graduatoria e i docenti, scaglionati negli anni sulla base della disponibilità di posti a loro riservati, potranno accedere direttamente al terzo anno del FIT (percorso di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente).

In cosa consiste l'avviamento al terzo anno del FIT?

I docenti che accedono al terzo anno del FIT, su una quota di posti a loro riservati ogni anno, otterranno un incarico di supplenza annuale con retribuzione piena. Il terzo anno del percorso FIT è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti e si conclude con una valutazione finale che, se positiva, determina l'immissione in ruolo (la terza annualità del FIT assolve l'anno di prova).

La graduatoria di merito regionale abilitati (GMRA), una volta predisposta, quando si aggiornerà?

Mai. Ciascuna GMRA è costituita una volta per tutte, non si aggiornerà né in termini di punteggio, né a livello regionale. Sarà soppressa al suo esaurimento.

L'accesso alla graduatoria di merito regionale abilitati (GMRA) comporterà il depennamento da tutte le graduatorie in cui si è inseriti?

Il depennamento da tutte le graduatorie di merito regionali, nonché da tutte le graduatorie ad esaurimento e di istituto ad esaurimento e di istituto, avverrà con l'ammissione al terzo anno FIT. L'inserimento nella GMRA non comporterà alcun immediato depennamento dalle altre graduatorie.

È possibile candidarsi come componente delle commissioni di valutazione? In quali modalità?

Coloro che intendano candidarsi in qualità di componenti delle commissioni potranno presentare domanda on-line tramite POLIS dal 20 marzo al 9 aprile, ad eccezione dei professori universitari e dei docenti del settore AFAM che la presenteranno tramite la piattaforma del consorzio CINECA.